



Etherwave Plus



Theremini

Tutte le basi audio d'accompagnamento sono trascritte, rielaborate, eseguite e registrate da Massimo Bendinelli.

**per informazioni e contatti:  
massimo.bendinelli@gmail.com**

Si ringraziano:  
l'Amministrazione comunale  
l'Assessorato alla Cultura

# IL THEREMIN

primo strumento elettronico della storia



**Conferenza - Concerto di Massimo Bendinelli**

**Venerdì, 20 aprile 2018, ore 21  
Auditorium di Via Calori di Locate di Triulzi**

L'assessore alla Cultura  
Maurizio Dones

Il Sindaco  
Davide Serranò

## Massimo Bendinelli

pianista, compositore, strumentatore e clavicembalista, nato a Milano nel 1961. Ha studiato presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano e si è poi perfezionato con la pianista Ilonka Deckers. La sua sensibilità di interprete lo porta a coltivare la musica romantica e del primo novecento, soprattutto laddove l'impegno virtuosistico e la ricerca espressiva richiedono all'esecuzione pianistica, il massimo impiego di tecnica e di approfondimento formale. La sua attività in duo con il fratello violinista Matteo, spazia tra Mozart, Beethoven, Brahms, Frank nonché comprende l'opera omnia del musicista viennese Fritz Kreisler. Ha tenuto numerosi concerti in ambito nazionale e non ed è stato designato commissario in numerosi premi internazionali per solisti e gruppi cameristici. Come compositore, molti suoi lavori sono stati eseguiti in concerti antologici e manifestazioni di musica contemporanea. La sua attività compositiva si esercita nella realizzazione di brani per pianoforte, per coro e per piccoli complessi da camera. E' inoltre impegnato nell'ambito pubblicitario come creatore e trascrittore di jingle e colonne sonore. Dal 1992 al 2000 ha diretto e concertato il coro C.A.I. di Melegnano e da qualche anno dirige il coro UniTre di Locate di Triulzi. Ha collaborato con le più importanti case editrici musicali italiane tra le quali citiamo: Nuova Carisch, Warner Music, Cielo-Video, Musicmedia, Scala Group, Glance, Panarecord Dischi Palladium, La Musica Moderna. Già da qualche anno collabora stabilmente con la casa editrice musicale Carisch-Music Sales di Londra. La sua passione per l'elettronica e la musica elettronica lo porta da anni a coltivare lo studio del Theremin e ad approfondire la ricerca sull'immenso mondo della musica elettronica in costante evoluzione.

## Il Theremin

è lo strumento musicale elettronico più antico e conosciuto, che non prevede alcun contatto fisico dell'esecutore con lo strumento stesso. Inventato nel 1919 è considerato molto difficile da suonare proprio perché lo si suona senza toccarlo, quindi senza visibili riferimenti di posizione relativa alle due mani. Fu inventato dal fisico sovietico Lev Termen, noto in Occidente come Léon Theremin. Dagli studi fatti sui primi Theremin e dalla sua grande amicizia con lo scienziato Leon Termen, Robert (Bob) Moog progetta uno schema elettrico di Theremin completamente allo "stato solido", ovvero costituito da componenti moderni quali transistor e circuiti integrati. Lo strumento progettato da Moog è l'unico che riesce a riprodurre in maniera quasi del tutto fedele lo strumento a valvole costruito da Termen. Il timbro non perfettamente identico è dato dalle limitazioni proprie dei semiconduttori. La circuitazione a valvole ha la proprietà di riprodurre e amplificare un maggior numero di suoni armonici e conferire al Theremin, come a qualsiasi altro strumento acustico o elettronico, una migliore "corposità" e ricchezza di suono. Il "nuovo nato" di casa Moog è il Theremini e rappresenta l'evoluzione moderna del Theremin classico. Questo strumento, pur conservando lo stesso modo di essere suonato, non ha più una generazione sonora di tipo analogico, bensì digitale. La Moog, con questo progetto, non ha voluto sostituire il Theremin classico, ma ha offerto al musicista uno strumento capace di produrre migliaia di nuovi suoni e la possibilità, attraverso l'interfacciamento col computer, di poterne creare di altrettanto nuovi in quantità virtualmente infinita. La presenza sul palco di entrambi gli strumenti vuole offrire al pubblico l'opportunità di conoscere sia il Theremin classico, sia cosa c'è oltre, ovvero quelle che per il musicista e il compositore sono le grandissime potenzialità espressive che la musica elettronica offre.